



Al Reverendo
P. Joachim Rego, C.P.
Superiore Generale
della Congregazione della Passione di Gesù Cristo.

In occasione del 48° Capitolo generale della vostra Famiglia religiosa dal tema: *“Eccomi, manda me (Is. 6,8). La Passione di Cristo fonte di vita e missione”*, rivolgo a Lei e ai Confratelli il mio cordiale e beneaugurante saluto.

L’evento capitolare che Vi accingete a celebrare è un momento importante per la Congregazione, poiché siete chiamati a porVi in ascolto dello Spirito Santo, Colui che può suscitare nuove mete pastorali per operare con gioia e rinnovato vigore nella Chiesa e nel campo missionario dove Vi ha inviato. Pertanto, con animo grato e docile disponeteVi ad assumere le novità che indicherà affinché rafforzati nella fede e da Lui illuminati possiate compiere scelte creative per affrontare le sfide dell’ora presente.

“Guardate il prossimo nel Costato di Gesù: così l’amerete con amor puro e santo (I, 437)”. “Amiamo il prossimo in Dio: amiamo Dio nel prossimo (I 327)”. Le parole di San Paolo della Croce, uomo trasfigurato dalla Passione di Cristo, sono ancora oggi un forte monito per farVi strumento di misericordia tra quanti sono affranti nel corpo e nello spirito. Accogliete anche Voi

l'esortazione a divenire "apostoli compassionevoli", dispensatori dell'amore di Dio tra gli ultimi, fedeli strumenti della Misericordia divina per sanare le ferite dell'umanità piagata da tante sofferenze.

Siate entusiasti testimoni della *Sapientia Crucis* diffondendone il suo valore salvifico; è attraverso la contemplazione del Crocifisso che noi possiamo conoscere l'immensa potenza dell'amore oblativo che si sprigiona dalla debolezza della Croce. Solo così apprendiamo lo stile umile di Dio che si dona in maniera incondizionata per stare vicino all'uomo e fondare il suo cammino sulla speranza che non tramonta: *Ave Crux Spes Unica*.

Infine, rinnovo l'invito rivolto in occasione delle Celebrazioni Giubilari per il Terzo Centenario di Fondazione della vostra Congregazione — il 1° luglio 2021 —, perché tale Assise possa ridare nuovo impulso per «approfondire l'attualità della Croce nel contesto dei molteplici areopaghi contemporanei» e in quanto eredi spirituali di San Paolo della Croce «Vi adoperiate affinché il Mistero pasquale, centro della fede cristiana e carisma della Famiglia religiosa passionista, venga irradiato e diffuso, in risposta alla Carità divina e per venire incontro alle attese e alle speranze del mondo».

Con questi sentimenti, mentre affido ciascuno all'intercessione di San Paolo della Croce e di San Gabriele dell'Addolorata, imparto volentieri la mia paterna Benedizione. La Vergine Madre Vi protegga ovunque. E, per favore, non dimenticate di pregare per me.

Fraternamente,

Francesco

Roma, da San Giovanni in Laterano, 29 settembre 2024
Festa dei Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele